

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss. mm. ii., e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, nonché alle concessioni. All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, è menzionato come "Codice".

CAPO I

Principi generali

Art. 1 Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la determinazione, la ripartizione e l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Ente, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 s.m.i. per le procedure di affidamento, finalizzate all'appalto di lavori, servizi e forniture - limitatamente alle funzioni di seguito dettagliate - indette a partire dal 01/07/2023, se già accantonate.

2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della programmazione, realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Art. 2 Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

1. Gli incentivi per le attività tecniche relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente Regolamento. La disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative ai lavori sopra Euro 40.000,00 e alle procedure relative ai servizi ed alle forniture solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.

2. La misura complessiva delle risorse destinate alle funzioni tecniche è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture e oneri per la sicurezza, posto a base della singola procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali.

Il contributo fiscale IRAP è a carico del quadro economico del costo del servizio, lavoro e fornitura. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui agli allegati al presente regolamento.

3. L'importo di cui al secondo comma, in particolare, è destinato:

a) per una quota dell'80% ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 3, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 4;

b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementata ai sensi delle successive disposizioni.

4. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art.45 del Codice ed al presente Regolamento.

Art. 3 – Destinatari

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 2, c. 3, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività del personale assegnato (dirigenti o dipendenti dell'Ente, ovvero personale in servizio attraverso lo scavalco condiviso o di eccedenza, ovvero personale in servizio

nell'ambito dei Servizi convenzionati con l'Unione o altri Enti), che svolge le attività (di cui all'allegato I.10 al Codice) di seguito elencate:

- programmazione della spesa per investimenti;
- responsabile unico del progetto;
- collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico (ove necessario).

2. È destinatario della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, il personale che svolge le attività elencate al comma precedente.

3. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice e s.m.i., è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 4 Gruppo di lavoro

1. Il Dirigente/Il Responsabile del Settore competente, con atto formale, individua, tra i dipendenti in servizio, ed eventualmente della società in house, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate il Responsabile Unico del Progetto. Nel medesimo atto, il Dirigente nomina il Gruppo di Lavoro.

2. Il gruppo di lavoro, individuato ai sensi del comma 1, potrà essere anche trasversale a diversi settori dell'Ente e prevedere il coinvolgimento di tutto il personale a vario titolo coinvolto nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e nello svolgimento delle relative attività. Ciascun settore coinvolto sarà tenuto a redigere e sottoscrivere gli atti di competenza (verbali di gara, esito verifiche di idoneità delle imprese in sede di gara o nel corso dell'esecuzione/subaffidamenti/subappalti, procedimenti espropriativi, varianti urbanistiche etc.).

3. Il Gruppo di Lavoro è costituito dalla struttura tecnico amministrativa che dovrà provvedere ad attuare le fasi dell'appalto o concessione, dalla programmazione all'esecuzione e collaudo. La medesima struttura risulterà destinataria dell'incentivo. Nel gruppo di lavoro sarà identificato il ruolo di tutto il personale assegnato e saranno specificate le attività degli eventuali collaboratori.

4. L'atto di nomina del Gruppo di Lavoro deve riportare:

- a) la descrizione dettagliata del lavoro, servizio, fornitura;
- b) l'importo complessivo del lavoro, servizio, fornitura;

- c) il nominativo del dirigente o dipendente incaricato per ogni attività oggetto di incentivazione, precisando chi svolgerà i ruoli principali che presuppongono firma sugli atti e responsabilità dirette (RUP, verificatore, progettista, direttore dei lavori, direttore operativo, ispettore di cantiere, CSP, CSE, DEC, collaudatore etc.) e chi svolgerà funzioni di collaboratore e con quale compito;
5. Al fine di valorizzare la professionalità del personale, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi, ove possibile, ai criteri della rotazione e comunque tendere al coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
6. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal Dirigente competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte.
7. Il personale indicato nel provvedimento assume la responsabilità dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
8. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dal personale coinvolto secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascun lavoro, servizio o fornitura, come previsto dalle disposizioni del successivo Capo VI.
9. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001. Il Dirigente/Responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

Art. 5 Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente o dirigente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente o dirigente. Il dipendente o dirigente è tenuto a comunicare all'amministrazione i compensi eventualmente percepiti da altre amministrazioni al fine della verifica di detto limite.
2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7.

Art. 6 Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:
- a) i lavori di importo inferiore a euro 40.000,00;
 - b) gli acquisti di beni e servizi per i quali non sia stato nominato il Direttore per l'esecuzione o di importo inferiore a euro 40.000,00, anche se nominato il DEC;
 - c) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini degli artt. 13, 56, 61;
 - d) gli affidamenti *in house providing*;
 - e) i lavori in amministrazione diretta;
 - f) le procedure di affidamento effettuate tramite strumenti di acquisizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. dd) dell'Allegato I.1 del Codice dei contratti, che non richiedono apertura del confronto competitivo, tra cui le convenzioni quadro di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ed il mercato elettronico nel caso di acquisti effettuati a catalogo.
2. Non possono essere corrisposti incentivi tecnici, ai sensi del Codice, in caso di mancata previsione nel Quadro Economico delle opere/servizi/forniture, della somma destinata alla liquidazione degli stessi.

Art. 7 Quota del 20 per cento

1. La quota di cui all'art. 2, c.3, lett. b è incrementata da:

- la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente o dirigente di cui all'art. 5, c. 1;
- la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente di cui all'art. 16;
- la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti o dirigenti in quanto affidate a soggetti esterni all'ente;

2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture (BIM);
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

3. Una parte delle risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:

- attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale;
- l'acquisto di dotazioni hardware e software per lo svolgimento delle funzioni tecniche.

CAPO II

Incentivo per lavori

Art. 8 Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45, comma 2 del Codice della misura incentivante, è graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare.

2. La percentuale della somma da stanziare è definita come segue:

Importo lavori a base di gara/affidamento da Euro a Euro: percentuale

0-39.999,99	0,00%
40.000,00 – 1.000.000,00:	2,00%
1.000.000,01 - 2.000.000,00	2,00%
2.000.000,01 – 3.000.000,00	1,80%
3.000.000,01 - soglia europea	1,60%
soglia europea - 10.000.000,00	1,40%

> 10.000.000,00 1,00%

L'importo dell'incentivo tecnico corrisponde al prodotto tra l'aliquota di riferimento e l'importo dei lavori a base di gara/affidamento (quindi al netto di IVA e compresi oneri per la sicurezza)

Art. 9 Disciplina degli Accordi Quadro e degli appalti suddivisi in lotti

1. Nel caso di indizione di un bando di gara per la conclusione di un Accordo quadro di cui all'art. 59 del Codice, le percentuali di cui alla tabella dell'art. 8 sono applicate sull'importo di ogni contratto attuativo al lordo del ribasso.
2. Negli appalti aggiudicati con un'unica procedura di gara articolata in lotti il fondo incentivante è determinato per ciascun lotto con riferimento al rispettivo importo. I singoli lotti dovranno essere presi in considerazione separatamente, come separatamente sono eseguiti, benché aggiudicati con un'unica procedura di gara.

Art. 10 - Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, solo nel caso di varianti suppletive che prevedano uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo dei lavori/servizi/forniture. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.
2. La variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio per applicazione delle clausole di revisione prezzi non producono effetti ai fini della determinazione dell'incentivo.

Art. 11 Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività relative a lavori sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella allegata, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.
2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

CAPO III

Incentivo per servizi e forniture

Art. 12 Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

Importo servizi a base di gara/affidamento da Euro a Euro: percentuale

0-39.999,99	0,00%
40.000,00 – soglia europea :	1,80%
soglia europea - 1.000.000,00	1,60%
1.000.000,01 – 3.000.000,00	1,40%
3.000.000,01 - 10.000.000,00	1,00%
> 10.000.000,00	0,60%

2. Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che sia nominato il direttore dell'esecuzione. In caso di Accordi Quadro per Servizi, si applica quanto disposto all'art. 9.

Art. 13 Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative ad acquisti di servizi e forniture sono attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella allegata, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.
2. Nel caso in cui nell'ambito della procedura, talune attività siano affidate all'esterno a professionisti e/o altri soggetti, la quota corrispondente non può essere redistribuita tra i dipendenti che collaborano alle altre attività previste dal Regolamento, ma confluisce nell'accantonamento di cui all'art. 7.
3. La quota destinata a RUP, e collaboratori del RUP, è sempre riconosciuta, fatti i salvi i casi di errore progettuale di cui all'art. 10 c. 2.

CAPO IV

Incentivi per contratti diversi dall'appalto pubblico

Art. 14 - Contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi e contratti di "partenariato pubblico privato"

1. La corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche è prevista anche per le procedure di aggiudicazione di concessione di lavori pubblici o di servizi (artt. 176 e successivi del D. lgs. 36/2023) e per le procedure di partenariato pubblico privato (art. 193 e successivi del D. lgs. 36/2023), di importo superiore a 40.000 euro.
2. Le somme che alimentano il fondo sono calcolate sull'importo a base di gara e inserite nel quadro economico dell'opera o del servizio.
3. Per quanto concerne i presupposti per l'attribuzione dell'incentivo si fa riferimento a quanto stabilito per i lavori, servizi e forniture (Capo III).
4. Nei casi di contratti misti di lavori e servizi si applicano le disposizioni regolamentari previste per il tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto secondo quanto stabilito dal Codice (criterio di prevalenza economica).
5. Ai fini della corresponsione dell'incentivo sui lavori si applicano l'art. 8 e la tabella Allegato A mentre nel caso di incentivi riguardanti servizi e forniture il valore della concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'ente concedente, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali servizi e si applicano l'art. 12 e la tabella Allegato B. Nel caso di concessione sia di lavori che di servizi /forniture, le percentuali a fianco di ciascun importo di gara di cui - rispettivamente - agli artt. 8 e 12 sono da considerarsi dimezzate.

CAPO V

Incentivi per la Centrale Unica di Committenza

Art. 15 - Incentivi per il personale della CUC per l'attività svolta a favore degli altri enti

1. Presso l'Unione Rubicone e Mare è istituita la Centrale Unica di Committenza (CUC), a cui i Comuni ed altri Enti aderiscono tramite apposita convenzione.

2. L'ambito oggettivo di operatività della CUC comprende tutte le procedure volte all'acquisizione di lavori, beni e servizi come definiti dal Codice in quanto ricadenti nel suo campo di applicazione, inclusi i settori speciali.

3. La CUC cura la gestione diretta delle procedure di affidamento, per la fase che prende avvio dalla scelta della procedura di gara e dei criteri di aggiudicazione fino all'individuazione dell'affidatario mediante proposta di aggiudicazione e successivi controlli sui requisiti generali, come meglio precisato nella convenzione di adesione alla CUC.

4. Ai sensi dell'art. 45, comma 8, del Codice i Comuni ed altri Enti convenzionati con la CUC, su richiesta di quest'ultima, mettono a disposizione una somma pari al 15% dell'incentivo di cui è presente nel quadro economico delle gare gestite dalla CUC, salvo successiva indicazione contenuta nell'ambito di specifica convenzione relativa alla CUC.

5. L'incentivo è riconosciuto e ripartito tra il personale assegnato con atto dirigenziale di natura organizzativa nelle modalità di cui al seguente prospetto:

Coordinamento 30%

Predisposizione atti di gara e referente per i rapporti con i comuni 30%

Assistenza alle operazioni di gara * 15%

Controlli/pubblicazioni, ecc * 10%

Assistenza giuridica (eventuale) 15%

Totale 100%

** ripartita equamente tra il personale individuato dalla CUC*

6. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni non possono superare l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente.

7. Le somme da corrispondere verranno liquidate con provvedimento del Responsabile della CUC.

CAPO VI

Norme comuni

Art. 16 Principi in materia di valutazione

1. Ai fini dell'attribuzione degli incentivi, il RUP predispone una scheda/relazione riepilogativa delle attività effettivamente svolte dai componenti del gruppo di lavoro (che può essere modificato nel corso del procedimento) con indicazione delle quote assegnate, secondo le tabelle allegate e il prospetto di cui all'art 15 per quanto riguarda la CUC, e dell'importo dell'incentivo proposto per la liquidazione.

2. Ai fini dell'attribuzione il Dirigente/Responsabile di Settore verifica:

- . il rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
- . la completezza e la conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;

3. In ogni caso i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.

2. Nel caso in cui intere attività siano realizzate da personale esterno all'Ente, le relative quote di incentivo costituiscono economia, e confluiscono nell'accantonamento di cui all'art. 7.

Art. 17 Assegnazioni coincidenti di più attività

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate, ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

Art. 18 Attività del personale dirigenziale

1. Il personale dirigenziale ha diritto agli incentivi con le stesse modalità del personale non dirigente e nel rispetto del presente Regolamento.

Art. 19 Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dal rilascio di legittime varianti/sospensioni/proroghe/accordi bonari e altre fattispecie di modifica previste dal Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota % come determinata nella tabella sotto riportata.

2. Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella di seguito riportata.

tipologia incremento e misura dell'incremento/riduzione incentivo

tempi di esecuzione

entro il 20% del tempo contrattuale	-10%
dal 21% al 40% del tempo contrattuale	-30%
oltre il 40% del tempo contrattuale	-50%

Art. 20 Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal Dirigente/Responsabile della struttura competente che accerta ed attesta le specifiche attività svolte dai dipendenti, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione e della Relazione tecnico descrittiva riferite a ciascun lavoro, servizio o fornitura predisposte dal RUP.

2. La liquidazione avviene per fasi:

- a) per le fasi di programmazione, progettazione e affidamento: di norma entro 90 gg. dall'aggiudicazione e comunque in coerenza con la programmazione del Bilancio pluriennale. Per gli Accordi Quadro la liquidazione avviene per ogni Contratto Attuativo.
- b) per la fase dell'esecuzione: di norma in unica soluzione, entro 90 gg. dall'approvazione del certificato di collaudo / regolare esecuzione/ verifica di conformità. Per gli Accordi Quadro la liquidazione avviene per ogni Contratto Attuativo.

3. Le determinazioni di liquidazione degli importi relativi agli incentivi sono trasmesse dal dirigente/Responsabilità competente per materia, al servizio competente alla retribuzione del Personale per la definizione delle quote di incentivi effettivamente liquidabili mediante scorporo degli oneri riflessi, e per gli altri adempimenti di natura retributiva.

4. Il pagamento dei compensi avviene di norma entro il mese successivo dalla trasmissione del provvedimento esecutivo al Servizio Personale dell'Unione Rubicone e Mare per gli adempimenti di natura retributiva conseguenti. La liquidazione avverrà in tempi più celeri qualora lo impongano le tempistiche di rendicontazione imposte da finanziamenti di cui l'Ente è beneficiario.

CAPO VII

Norme e disposizioni finali

Art. 21 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore come indicato all'art. 1 ed abroga contestualmente la precedente regolamentazione.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme e ai regolamenti vigenti nell'Ente.
3. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente regolamento si intendono di natura dinamica e mobile, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, anche se in modo non puntuale, o comunque l'emanazione di nuove, in sostituzione di quelle richiamate, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico delle presenti disposizioni fatta salva comunque la necessità di esercizio dell'autonomia regolamentare dell'Ente.
4. I criteri di ripartizione di cui agli articoli 11 e 13 del presente regolamento sono stati condivisi con i delegati sindacali ai sensi dei vigenti CCNL .

ALLEGATO A – UFF. GARE INTERNO RELATIVO AI LAVORI SENZA OBBLIGO DI NOMINA DEL COORDINATORE FLUSSI INFORMATIVI

Laddove i collaboratori non sono nominati, il titolare della funzione percepisce anche la quota collaboratori

	Incentivi da ripartire	TOTALE	TITOLARE (CON FIRMA)	COLLABORATORI
Programmazione della spesa, Progettazione, Affidamento	<i>RUP e collaboratori</i>	7%	5%	2%
	<i>Redazione/aggiornamento atti programmazione spesa, redazione DIP e/o DOCFAP (cumulabile con funzione RUP e collaboratori</i>	2%	1%	1%
	<i>Procedure espropriative e/o procedure urbanistiche (se non presenti, tale percentuale si somma a quella del RUP e collaboratori)</i>	5%	3%	2%
	<i>Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica</i>	9%	7%	2%
	<i>Redazione del progetto esecutivo</i>	8%	6%	2%
	<i>Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione</i>	2%	2%	
	<i>Verifica del progetto</i>	6%	2%	4%
	<i>Predisposizione dei documenti di gara, espletamento gara, verifiche preaggiudicazione a cura del Settore Appalti</i>	8%	4%	4%
Esecuzione, Collaudo	<i>RUP e collaboratori</i>	8%	5%	3%
	<i>Verifiche di idoneità imprese sub-affidatarie e subappaltatrici e altre attività Settore Appalti in fase di esecuzione (Varianti, Atti aggiuntivi, ecc.)</i>	3%	2%	1%
	<i>Ufficio Direzione dei lavori. Se i collaboratori non sono nominati, la quota resta in capo totalmente al DL</i>	30%	20%	10%
	<i>Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	3%	3%	
	<i>Collaudo tecnico-amministrativo, Certificato di Regolare esecuzione</i>	7%	5%	2%
	<i>Collaudo statico (se non svolto, la percentuale si somma al CTA)</i>	2%	2%	

	TOTALE	100%		
--	---------------	-------------	--	--

ALLEGATO A – UFF. GARE INTERNO
RELATIVO AI LAVORI CON OBBLIGO DI NOMINA DEL
COORDINATORE FLUSSI INFORMATIVI (dal 01/01/2025)

Laddove i collaboratori non sono nominati, il titolare della funzione percepisce anche la quota collaboratori

	Incentivi da ripartire	TOTALE	TITOLARE (CON FIRMA)	COLLABORATORI
Programmazione della spesa, Progettazione, Affidamento	<i>RUP e collaboratori</i>	7%	5%	2%
	<i>Redazione/aggiornamento atti programmazione spesa, redazione DIP e/o DOCFAP (cumulabile con funzione RUP e collaboratori)</i>	2%	1%	1%
	<i>Procedure espropriative e/o procedure urbanistiche (se non presenti, tale percentuale si somma a quella del RUP e collaboratori)</i>	5%	3%	2%
	<i>Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica</i>	9%	7%	2%
	<i>Redazione del progetto esecutivo</i>	8%	6%	2%
	<i>Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione</i>	2%	2%	
	<i>Verifica del progetto</i>	6%	2%	4%
	<i>Predisposizione dei documenti di gara, espletamento gara, verifiche preaggiudicazione a cura del Settore Appalti</i>	8%	4%	4%
Esecuzione, Collaudo	<i>RUP e collaboratori</i>	8%	5%	3%
	<i>Verifiche di idoneità imprese sub-affidatarie e subappaltatrici e altre attività Settore Appalti in fase di esecuzione (Varianti, Atti aggiuntivi, ecc.)</i>	3%	2%	1%
	<i>Ufficio Direzione dei lavori. Se i collaboratori non sono nominati, la quota resta in capo totalmente al DL</i>	28%	18%	10%
	<i>Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	3%	3%	
	<i>Collaudo tecnico-amministrativo, Certificato di Regolare esecuzione</i>	7%	5%	2%
	<i>Collaudo statico (se non svolto, la percentuale si somma al CTA)</i>	2%	2%	
	<i>Coordinamento Flussi Informativi</i>	2%		

	TOTALE	100%		
--	---------------	-------------	--	--

ALLEGATO A2 – CUC
RELATIVO AI LAVORI SENZA OBBLIGO DI NOMINA DEL
COORDINATORE FLUSSI INFORMATIVI

Laddove i collaboratori non sono nominati, il titolare della funzione percepisce anche la quota collaboratori

	Incentivi da ripartire	TOTALE	TITOLARE (CON FIRMA)	COLLABORATORI
Programmazione della spesa, Progettazione, Affidamento	<i>RUP e collaboratori</i>	7%	5%	2%
	<i>Redazione/aggiornamento atti programmazione spesa, redazione DIP e/o DOCFAP (cumulabile con funzione RUP e collaboratori)</i>	2%	1%	1%
	<i>Procedure espropriative e/o procedure urbanistiche (se non presenti, tale percentuale si somma a quella del RUP e collaboratori)</i>	4%	2%	2%
	<i>Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica</i>	9%	7%	2%
	<i>Redazione del progetto esecutivo</i>	8%	6%	2%
	<i>Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione</i>	2%	2%	
	<i>Verifica del progetto</i>	6%	2%	4%
	<i>Predisposizione dei documenti di gara, espletamento gara, verifiche preaggiudicazione a cura della CUC</i>	12%	Ripartizione interna a cura della CUC	
Esecuzione, Collaudo	<i>RUP e collaboratori</i>	8%	5%	3%
	<i>Verifiche di idoneità imprese sub-affidatarie e subappaltatrici e altre attività a cura della CUC in fase di esecuzione (Varianti, Atti aggiuntivi, ecc.)</i>	3%	Ripartizione interna a cura della CUC	
	<i>Ufficio Direzione dei lavori. Se i collaboratori non sono nominati, la quota resta in capo totalmente al DL</i>	30%	20%	10%
	<i>Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	2%	2%	
	<i>Collaudo tecnico-amministrativo, Certificato di Regolare esecuzione</i>	5%	4%	1%
	<i>Collaudo statico (se non svolto, la percentuale si somma al</i>	2%	2%	

	CTA)			
	TOTALE	100%		

ALLEGATO A – CUC
RELATIVO AI LAVORI CON OBBLIGO DI NOMINA DEL
COORDINATORE FLUSSI INFORMATIVI (dal 01/01/2025)

Laddove i collaboratori non sono nominati, il titolare della funzione percepisce anche la quota collaboratori

	Incentivi da ripartire	TOTALE	TITOLARE (CON FIRMA)	COLLABORATORI
Programmazione della spesa, Progettazione, Affidamento	<i>RUP e collaboratori</i>	7%	5%	2%
	<i>Redazione/aggiornamento atti programmazione spesa, redazione DIP e/o DOCFAP (cumulabile con funzione RUP e collaboratori</i>	2%	1%	1%
	<i>Procedure espropriative e/o procedure urbanistiche (se non presenti, tale percentuale si somma a quella del RUP e collaboratori)</i>	4%	2%	2%
	<i>Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica</i>	9%	7%	2%
	<i>Redazione del progetto esecutivo</i>	8%	6%	2%
	<i>Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione</i>	2%	2%	
	<i>Verifica del progetto</i>	6%	2%	4%
	<i>Predisposizione dei documenti di gara, espletamento gara, verifiche preaggiudicazione a cura della CUC</i>	12%	Ripartizione interna a cura della CUC	
Esecuzione, Collaudo	<i>RUP e collaboratori</i>	8%	5%	3%
	<i>Verifiche di idoneità imprese sub-affidatarie e subappaltatrici e altre attività a cura della CUC in fase di esecuzione (Varianti, Atti aggiuntivi, ecc.)</i>	3%	Ripartizione interna a cura della CUC	
	<i>Ufficio Direzione dei lavori. Se i collaboratori non sono nominati, la quota resta in capo totalmente al DL</i>	28%	18%	10%
	<i>Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	2%	2%	
	<i>Collaudo tecnico-amministrativo, Certificato di Regolare esecuzione</i>	5%	4%	1%
	<i>Collaudo statico (se non svolto, la percentuale si somma al CTA)</i>	2%	2%	
	<i>Coordinamento Flussi Informativi</i>	2%		

	TOTALE	100%		
--	---------------	-------------	--	--

ALLEGATO A RELATIVO A SERVIZI SENZA OBBLIGO DI NOMINA DEL COORDINATORE FLUSSI INFORMATIVI

Laddove i collaboratori non sono nominati, il titolare della funzione percepisce anche la quota collaboratori

Fase	Attività	Peso	Peso totale
Attività di pianificazione	RUP e collaboratori	7%	30%
	Programmazione della spesa e aggiornamento documenti di programmazione	4%	
	Redazione del progetto (livello unico), con definizione fabbisogno, oneri per sicurezza, costi mano d'opera ed eventuale articolazione in lotti	16%	
	Redazione dei DUVRI relativi ai luoghi di esecuzione del servizio	3%	
Procedura di gara	Predisposizione dei documenti di gara: capitolato tecnico, requisiti di ammissione, criteri di valutazione ed eventuale tariffario	10 %	25%
	Predisposizione dei documenti di gara: redazione avviso, bando ovvero lettera di invito	10 %	
	Verifiche propedeutiche all'affidamento	5 %	
Fase esecutiva	Funzione RUP	5%	45%
	Ufficio Direttore dell'Esecuzione - Direttore	26 %	
	Ufficio Direttore di Esecuzione - Collaboratori (supporto coordinamento, monitoraggio, liquidazione tecnico contabile)	10 %	
	Modifiche del contratto in corso di esecuzione	4%	
	Totale		100%

ALLEGATO A
RELATIVO A SERVIZI CON OBBLIGO DI NOMINA DEL
COORDINATORE FLUSSI INFORMATIVI (dal 01/01/2025)

Laddove i collaboratori non sono nominati, il titolare della funzione percepisce anche la quota collaboratori

Fase	Attività	Peso	Peso totale
Attività di pianificazione	RUP e collaboratori	7%	30%
	Programmazione della spesa e aggiornamento documenti di programmazione	4%	
	Redazione del progetto (livello unico), con definizione fabbisogno, oneri per sicurezza, costi mano d'opera ed eventuale articolazione in lotti	16%	
	Redazione dei DUVRI relativi ai luoghi di esecuzione del servizio	3%	
Procedura di gara	Predisposizione dei documenti di gara: capitolato tecnico, requisiti di ammissione, criteri di valutazione ed eventuale tariffario	10 %	25%
	Predisposizione dei documenti di gara: redazione avviso, bando ovvero lettera di invito	10 %	
	Verifiche propedeutiche all'affidamento	5 %	
Fase esecutiva	Funzione RUP	5%	43%
	Ufficio Direttore dell'Esecuzione - Direttore	24 %	
	Ufficio Direttore di Esecuzione - Collaboratori (supporto coordinamento, monitoraggio, liquidazione tecnico contabile)	10 %	
	Modifiche del contratto in corso di esecuzione	4%	
	Coordinamento Flussi Informativi	2%	2%
	Totale		100%